

Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature e la selezione comparativa di n. 1 esperto in tecnologia alimentare ai fini dell'incarico di Componente della Commissione giudicatrice ex art. 93 del D.Lgs. 36/2023 nell'ambito della procedura di gara d'appalto a ridotto impatto ambientale, ai sensi del d.m. 10 marzo 2020 (CAM), per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica e dei servizi ristorativi a favore di utenti ed operatori di altri servizi comunali - periodo 1° gennaio 2027 – 31 dicembre 2031, individuata al CIG BC40CED7DC.

Premesse

Il Comune di Cernusco sul Naviglio, con determinazione dirigenziale n. 771 del 18 giugno 2026, ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 14 settembre 2026.

In considerazione della natura, della rilevanza economica e della complessità tecnico-organizzativa dell'appalto, la valutazione delle offerte richiede specifiche competenze in materia di tecnologia alimentare e di ristorazione scolastica-collettiva, con particolare riferimento all'organizzazione e al controllo dei processi di approvvigionamento, produzione e distribuzione dei pasti, alla sicurezza e qualità alimentare, ai processi di gestione delle diete sanitarie e, in generale, alla qualità ed adeguatezza delle soluzioni tecniche e organizzative proposte.

Si rende, pertanto, opportuno integrare le professionalità disponibili all'interno dell'Ente assicurando, nell'ambito della Commissione giudicatrice, la presenza di un componente in possesso della specifica qualificazione professionale di Tecnologo Alimentare e di comprovata esperienza nel settore della ristorazione scolastica, in grado di concorrere alla valutazione dell'adeguatezza, della concreta attuabilità e dell'effettivo valore migliorativo delle soluzioni tecniche e organizzative proposte dai concorrenti.

Accertata l'assenza nell'organico comunale di una figura dotata di specifica qualificazione ed esperienza secondo le specifiche declinate nel presente avviso, è indetta pertanto una procedura comparativa pubblica finalizzata all'individuazione del predetto componente, da nominare nella Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 1 - Oggetto e natura della procedura

Con il presente avviso, il Comune di Cernusco sul Naviglio indice una procedura comparativa pubblica finalizzata all'individuazione di un Tecnologo Alimentare, in possesso di comprovata esperienza professionale nel settore della ristorazione scolastica e nella partecipazione a Commissioni giudicatrici relative a procedure di affidamento dei servizi di ristorazione scolastica, da nominare quale componente della Commissione giudicatrice nell'ambito della gara sulla ristorazione scolastica richiamata in premessa.

La presente procedura è rivolta, secondo l'ordine di priorità e le modalità di valutazione disciplinati dal successivo art. 2:

- a) ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, in possesso dei requisiti sotto specificati;
- b) ai professionisti esterni, in possesso dei requisiti sotto specificati;

La procedura non ha natura concorsuale ed è finalizzata esclusivamente all'individuazione del componente della Commissione giudicatrice della gara in oggetto. La valutazione comparativa determina, nell'ambito di ciascuna categoria di candidati, la formazione di un ordine di preferenza utilizzabile esclusivamente ai fini del conferimento del predetto incarico e dell'eventuale scorrimento nei casi previsti dal presente avviso; essa non attribuisce ai candidati alcun diritto al conferimento dell'incarico.

Art. 2 - Ordine di priorità tra le categorie di candidati

In applicazione dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, l'individuazione del componente sarà effettuata prioritariamente tra i candidati dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, inquadrati nell'Area dei Funzionari e



dell'Elevata Qualificazione o in area, categoria o qualifica equivalente o superiore, in possesso dei requisiti prescritti e disponibili allo svolgimento dell'incarico.

Le candidature dei professionisti esterni saranno prese in esame esclusivamente qualora, all'esito della verifica, della valutazione e dell'eventuale scorrimento dell'ordine di preferenza dei candidati appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni, risulti documentata l'indisponibilità di funzionari idonei alla nomina.

L'indisponibilità potrà derivare, in particolare, dall'assenza di candidature, dalla mancanza dei requisiti prescritti, dalla rinuncia o indisponibilità del candidato, dall'impossibilità di garantire le tempistiche stabilite dalla Stazione Appaltante, dal mancato rilascio dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza oppure dalla sussistenza di cause ostative, di incompatibilità o di conflitto di interessi.

La verifica di ammissibilità, la valutazione comparativa e la formazione dell'ordine di preferenza saranno effettuate separatamente nell'ambito delle due categorie, senza alcuna comparazione tra i punteggi conseguiti dai candidati appartenenti a categorie diverse. Dell'eventuale indisponibilità dei funzionari di altre pubbliche amministrazioni sarà dato espressamente conto negli atti del procedimento e, qualora si proceda alla nomina di un professionista esterno, nel relativo provvedimento.

Art. 3 - Attività richieste, durata e modalità di svolgimento

Il componente individuato sarà chiamato a svolgere, con piena autonomia di giudizio e nel rispetto della documentazione di gara, tutte le attività proprie della Commissione giudicatrice e, in particolare, a:

- prendere visione degli atti di gara e della documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico;
- partecipare alle sedute della Commissione, in presenza o mediante collegamento da remoto secondo le indicazioni della stazione appaltante;
- esaminare e valutare le offerte tecniche ammesse, esprimendo autonomamente, per ciascun criterio discrezionale, il proprio giudizio e il relativo coefficiente individuale e concorrendo alla determinazione dei coefficienti medi e all'attribuzione dei punteggi discrezionali, quantitativi e tabellari, secondo i criteri, le formule e i metodi stabiliti dalla documentazione di gara;
- procedere, nell'ambito della Commissione, alla valutazione delle offerte economiche e alla determinazione del punteggio complessivo di ciascuna offerta;
- concorrere alla formazione della graduatoria, compreso l'espletamento delle eventuali operazioni previste dalla documentazione di gara in caso di parità di punteggio;
- fornire, ove richiesto, supporto al RUP nella verifica dell'anomalia dell'offerta;
- collaborare alla redazione e sottoscrivere i verbali e gli ulteriori atti di competenza della Commissione;
- svolgere ogni attività complementare e necessaria alla regolare conclusione dei lavori della Commissione.

Le attività avranno presumibilmente inizio nel mese di settembre 2026 e proseguiranno sino alla conclusione dei lavori della Commissione, prevista indicativamente entro la fine del mese di novembre 2026. Il numero e la durata delle sedute dipenderanno dal numero e dalla complessità delle offerte pervenute. Le sedute della Commissione si svolgeranno ordinariamente in presenza presso la sede del Comune di Cernusco sul Naviglio. Il Presidente della Commissione potrà autorizzare lo svolgimento di singole sedute, o la partecipazione di uno o più componenti, mediante collegamento da remoto, ove ciò risulti compatibile con le attività da svolgere e purché siano garantite la riservatezza delle comunicazioni, la collegialità delle operazioni e la sicurezza della documentazione, in conformità a quanto previsto dal Disciplinare di gara.

La partecipazione da remoto costituisce una modalità eventuale e non può essere richiesta o pretesa dal componente quale modalità ordinaria di svolgimento dell'incarico. Il candidato dovrà garantire la propria disponibilità a partecipare a tutte le sedute, sia in presenza presso la sede comunale sia, qualora autorizzato, mediante collegamento da remoto, secondo il calendario dei lavori concordato nell'ambito della Commissione e nel rispetto delle tempistiche necessarie alla tempestiva conclusione delle operazioni.

Art. 4 - Requisiti di ammissione

Alla data di scadenza del presente avviso, tutti i candidati, siano essi dipendenti di altre pubbliche amministrazioni o professionisti esterni, devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti generali e professionali di seguito indicati:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla normativa vigente, e pieno godimento dei diritti civili e politici;
- b) abilitazione all'esercizio della professione di Tecnologo Alimentare e iscrizione al relativo Albo professionale ai sensi della legge 18 gennaio 1994, n. 59;



- c) comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni, anche non continuativi, maturata nell'esercizio di funzioni direttive, di responsabilità tecnico-organizzativa, di progettazione specialistica, di controllo specialistico igienico-sanitario e/o di audit qualitativo direttamente riferite a servizi di ristorazione/mensa scolastica. Ai fini del possesso del requisito sono considerate esclusivamente le esperienze aventi ad oggetto una o più delle seguenti attività:
- progettazione, direzione o coordinamento tecnico-organizzativo di servizi di ristorazione/mensa scolastica, con effettiva responsabilità sui processi produttivi, organizzativi o distributivi, sulla qualità del servizio o sul personale impiegato;
 - controllo, vigilanza o audit tecnico-specialistico sui servizi di ristorazione/mensa scolastica, sui centri cottura e sui processi produttivi, organizzativi o distributivi, comprese le verifiche di conformità igienico-sanitaria, merceologica, nutrizionale e qualitativa del servizio;
 - elaborazione, implementazione o verifica tecnico-specialistica di sistemi di autocontrollo, piani HACCP e procedure relative alla tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti, alla gestione degli allergeni e alle diete speciali nell'ambito di servizi di ristorazione/mensa scolastica.
- Non sono considerate utili ai fini del possesso del presente requisito le attività meramente operative, esecutive, ausiliarie, amministrative o formative, né le esperienze che non comportino l'esercizio delle funzioni qualificate sopra indicate.
- Le frazioni di anno sono valutate proporzionalmente sulla base dei mesi interi di attività. I periodi temporalmente coincidenti sono computati una sola volta.
- d) partecipazione, quale componente, ad almeno tre Commissioni giudicatrici relative a procedure di affidamento aventi ad oggetto servizi di ristorazione/mensa scolastica, di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea vigente al momento dell'indizione. Sono considerate esclusivamente le Commissioni per le quali siano state effettivamente avviate e concluse le operazioni di valutazione delle offerte tecniche;
- e) l'insussistenza di cause ostative alla nomina, di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di cause di incompatibilità o di astensione previste dagli artt. 16 e 93, comma 5, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dall'art. 35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nonché dalla restante normativa vigente;
- f) assenza di condanne, provvedimenti o altre condizioni che impediscano di assumere o svolgere l'incarico presso una pubblica amministrazione;
- g) disponibilità a svolgere l'incarico nel rispetto del calendario dei lavori della Commissione e delle tempistiche previste per la conclusione delle operazioni;
- h) possesso di firma digitale in corso di validità e di domicilio digitale o indirizzo di posta elettronica certificata.

Per i soli candidati dipendenti di altre pubbliche amministrazioni

In aggiunta ai requisiti generali e professionali sopra indicati, che devono essere in ogni caso posseduti e dichiarati, i candidati dipendenti di altre pubbliche amministrazioni devono essere inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o in area, categoria o qualifica equivalente o superiore.

Ai fini del conferimento dell'incarico, il candidato dipendente pubblico deve inoltre essere previamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Alla domanda deve essere allegata, alternativamente:

- a) l'autorizzazione già rilasciata dall'amministrazione di appartenenza;
- b) copia della richiesta di autorizzazione già presentata.

Qualora sia allegata soltanto la richiesta, il candidato utilmente individuato deve produrre l'autorizzazione entro cinque giorni lavorativi dalla relativa comunicazione e, comunque, prima dell'adozione del provvedimento di nomina. La mancata produzione entro il termine assegnato impedisce il conferimento dell'incarico e comporta lo scorrimento dell'ordine di preferenza dei candidati appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni.



I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso e permanere sino alla conclusione dell'incarico. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione o situazione sopravvenuta rilevante ai fini della nomina o dello svolgimento dell'incarico.

Art. 5 – Modalità e termine di presentazione della candidatura

La candidatura deve pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 9.00 del 15 settembre 2026**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it, riportando nell'oggetto:

“Candidatura Tecnologo Alimentare componente Commissione giudicatrice gara ristorazione scolastica”.

Ai fini del rispetto del termine farà fede la data e l'ora di consegna risultanti dalla ricevuta rilasciata dal sistema di posta elettronica certificata del Comune.

La candidatura deve essere presentata utilizzando la modulistica allegata al presente avviso e deve comprendere:

- a) la domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni obbligatorie, redatta utilizzando l'Allegato A, compilata in tutte le parti pertinenti e sottoscritta digitalmente;
- b) il curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto, contenente le informazioni professionali pertinenti all'incarico;
- c) copia di un documento di identità in corso di validità, qualora necessaria in relazione alla modalità di sottoscrizione utilizzata;
- d) per i candidati dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 oppure copia della richiesta già presentata all'amministrazione di appartenenza;
- e) l'eventuale documentazione che il candidato ritenga utile ai fini della verifica delle dichiarazioni rese.

Il curriculum vitae e l'eventuale documentazione di cui alle lettere b) ed e) hanno funzione esclusivamente integrativa e non sostituiscono le dichiarazioni e le indicazioni che devono essere riportate nella domanda e nelle dichiarazioni di cui all'allegato A).

La tempestiva e regolare trasmissione della candidatura rimane a esclusivo rischio del candidato. Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre il termine stabilito, trasmesse con modalità diverse da quella prescritta, prive della sottoscrizione richiesta o non riconducibili con certezza al candidato.

Art. 6 – Contenuto e funzione della domanda di partecipazione e contestuale dichiarazione delle esperienze professionali e dei titoli

La domanda di partecipazione e contestuale dichiarazione delle esperienze professionali e dei titoli costituisce documentazione obbligatoria ai fini della verifica dei requisiti di ammissione e dell'attribuzione dei punteggi. Il curriculum vitae ha funzione esclusivamente integrativa e non sostituisce la compilazione analitica delle dichiarazioni da rendere contestualmente alla domanda di partecipazione.

Tale documento, da redigere utilizzando il modello allegato A), deve riportare separatamente:

- a) le esperienze professionali utilizzate per dimostrare il possesso del requisito minimo di cinque anni di attività specificamente riferita alla ristorazione scolastica;
- b) le tre partecipazioni a Commissioni giudicatrici utilizzate per dimostrare il possesso del relativo requisito minimo di ammissione;
- c) le ulteriori esperienze professionali valutabili nell'ambito dei criteri A e B;
- d) le ulteriori partecipazioni a Commissioni giudicatrici valutabili nell'ambito dei criteri C e D;
- e) i titoli di formazione e specializzazione valutabili nell'ambito del criterio E.

Per ciascuna esperienza professionale devono essere indicati:

1. l'amministrazione, l'ente, l'impresa o il diverso soggetto presso il quale l'esperienza è stata maturata;
2. il periodo;
3. la tipologia di servizio di ristorazione (scolastica o altro, es ospedaliera, aziendale);
4. il ruolo o la funzione ricoperti;
5. (eventualmente, ove disponibili) gli estremi dell'atto, del contratto o di altro riferimento idoneo ad agevolare la verifica.

Per ciascuna Commissione giudicatrice devono essere indicati almeno:

1. la stazione appaltante;



2. l'oggetto della procedura;
3. l'anno di svolgimento;
4. attestazione della rilevanza europea e, ove possibile, l'importo a base di gara;
5. (eventualmente, ove disponibili), il CIG, gli estremi dell'atto di nomina e altri dati atti ad agevolare la verifica.

Il candidato deve inoltre dichiarare che, per le Commissioni indicate, sono state effettivamente avviate e concluse le operazioni di valutazione delle offerte tecniche.

Le esperienze, gli incarichi e i titoli riportati in modo generico o privi degli elementi necessari all'individuazione e conseguente verifica (punti 1-4 degli elenchi sopra riportati) non saranno considerati ai fini dell'accertamento dei requisiti o dell'attribuzione del punteggio, secondo la natura dell'elemento interessato, ferma restando l'applicazione del soccorso istruttorio nei casi e nei limiti previsti dal presente avviso.

Art. 7 - Ammissione, cause di esclusione e soccorso istruttorio

Le candidature saranno acquisite e protocollate sino alla scadenza del termine stabilito dal presente avviso, appositamente fissato in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte relative alla gara per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica.

Le operazioni di esame e valutazione delle candidature avranno pertanto inizio esclusivamente dopo il termine previsto all'art. 5.

In tale fase, l'Amministrazione procederà preliminarmente alla verifica della tempestività e della regolarità formale delle candidature e, successivamente, all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati.

Costituiscono cause di esclusione:

- a) la presentazione della candidatura oltre il termine stabilito o con modalità diversa da quella prescritta;
- b) la mancata presentazione o mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni obbligatorie sui requisiti e sulle esperienze/titoli;
- c) il mancato possesso di uno o più requisiti di ammissione;
- d) l'assoluta incertezza circa l'identità del candidato o la provenienza della candidatura;
- e) la mancata regolarizzazione o integrazione della documentazione entro il termine assegnato dall'Amministrazione, qualora la carenza riguardi elementi essenziali ai fini dell'ammissione;
- f) la non veridicità delle dichiarazioni rese, ferme restando la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti e le ulteriori conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

In presenza di omissioni, inesattezze o irregolarità sanabili della domanda o della documentazione allegata, l'Amministrazione può richiedere chiarimenti, regolarizzazioni o integrazioni, assegnando al candidato un termine perentorio.

Il soccorso istruttorio può riguardare esclusivamente requisiti, esperienze, incarichi e titoli già posseduti o maturati alla data di scadenza dell'avviso e dichiarati, ancorché in modo incompleto o irregolare, nella documentazione presentata. Non può essere utilizzato per introdurre requisiti o titoli maturati successivamente né per dichiarare ex novo esperienze, incarichi o titoli valutabili non indicati entro il termine di presentazione della candidatura, qualora ciò determini un'alterazione della parità di trattamento tra i candidati.

L'inutile decorso del termine assegnato comporta:

- a) l'esclusione dalla procedura, qualora la carenza riguardi un requisito o un elemento essenziale ai fini dell'ammissione;
- b) la mancata attribuzione del relativo punteggio, qualora la carenza riguardi esclusivamente un'esperienza, un incarico o un titolo ulteriore dichiarato ai fini della valutazione comparativa.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati.

La procedura potrà concludersi anche in presenza di una sola candidatura, purché ammissibile e ritenuta professionalmente adeguata in relazione all'incarico da conferire.

Art. 8 - Svolgimento della procedura

Al fine di garantire la piena separazione tra la fase di acquisizione delle candidature e quella di individuazione del componente, sino alla scadenza del termine previsto dal presente avviso le candidature saranno esclusivamente ricevute e protocollate, senza procedere al loro esame. A partire dal 16 settembre 2026 l'Amministrazione procederà alla verifica dell'ammissibilità, alla valutazione comparativa, all'attribuzione dei punteggi, alla formazione dei distinti ordini di preferenza e all'individuazione del candidato da nominare.



Ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, la Commissione giudicatrice sarà pertanto nominata esclusivamente dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte della gara per la ristorazione scolastica, fissato al 14 settembre 2026.

Il presente avviso è pubblicato anteriormente a tale data al solo fine di acquisire le candidature necessarie alla successiva individuazione del componente. Il termine per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 9.00 del 15 settembre 2026, in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Prima dell'avvio delle operazioni istruttorie non sarà pubblicato né altrimenti reso noto l'elenco dei candidati.

In caso di proroga del termine per la presentazione delle offerte della gara, le operazioni di esame e valutazione delle candidature e la conseguente nomina saranno differite a una data successiva alla nuova scadenza. L'Amministrazione potrà, ove necessario, modificare conseguentemente anche il termine per la presentazione delle candidature, dandone adeguata pubblicità.

L'istruttoria e la valutazione comparativa saranno svolte dal Dirigente competente, eventualmente con il supporto del Servizio Gare e Appalti, e documentate mediante appositi verbali.

Saranno preliminarmente esaminate e valutate le candidature dei dipendenti di altre pubbliche amministrazioni. Soltanto qualora risulti documentata l'indisponibilità di funzionari idonei alla nomina, si procederà all'esame e alla valutazione delle candidature presentate dai professionisti esterni.

Art. 9 – Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

La valutazione comparativa sarà effettuata, separatamente nell'ambito delle due categorie di candidati indicate all'art. 2, sulla base dei seguenti criteri, per un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti.

Criterio	Modalità di attribuzione	Punteggio massimo
A - Ulteriore esperienza professionale specifica nella ristorazione scolastica	1,5 punti per ogni anno di esperienza, anche non continuativa, ulteriore rispetto ai cinque anni utilizzati per soddisfare il requisito di ammissione, maturata nell'esercizio di funzioni direttive, di responsabilità tecnico-organizzativa, di progettazione specialistica, di controllo o di audit direttamente riferite a servizi di ristorazione / mensa scolastica. Sono valutate esclusivamente le esperienze aventi ad oggetto una o più delle seguenti attività: - progettazione, direzione o coordinamento tecnico-organizzativo di servizi di ristorazione/mensa scolastica, con effettiva responsabilità sui processi produttivi, organizzativi o distributivi, sulla qualità del servizio o sul personale impiegato; - controllo, vigilanza o audit tecnico-specialistico sui servizi di ristorazione/mensa scolastica, sui centri cottura e sui processi produttivi, organizzativi o distributivi, comprese le verifiche di conformità igienico-sanitaria, merceologica, nutrizionale e qualitativa del servizio; - elaborazione, implementazione o verifica tecnico-specialistica di sistemi di autocontrollo, piani HACCP e procedure relative alla tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti, alla gestione degli allergeni e alle diete speciali nell'ambito dei servizi di ristorazione/mensa scolastica. Non sono valutate le attività meramente operative, esecutive, ausiliarie, amministrative o formative, né le esperienze che non comportino l'esercizio delle funzioni qualificate indicate nel presente criterio. Le frazioni di anno sono valutate proporzionalmente sulla base dei mesi interi di attività. I periodi temporalmente coincidenti nell'ambito del presente criterio sono computati una sola volta.	36
B - Esperienza professionale in altri settori della ristorazione collettiva	0,5 punti per ogni anno, anche non continuativo, di esperienza professionale maturata nell'esercizio di funzioni direttive, di responsabilità tecnico-organizzativa, di progettazione specialistica, di controllo o di audit direttamente riferite a servizi di ristorazione collettiva diversi dalla ristorazione scolastica, quali, a titolo esemplificativo, la ristorazione ospedaliera, socio-sanitaria, universitaria o aziendale. Sono valutate esclusivamente le esperienze aventi ad oggetto una o più delle seguenti attività: progettazione, direzione o coordinamento tecnico-organizzativo di servizi di ristorazione collettiva diversi da ristorazione scolastica, con effettiva responsabilità sui processi produttivi, organizzativi o distributivi, sulla qualità del servizio o sul personale impiegato;	9



Criterio	Modalità di attribuzione	Punteggio massimo
	- controllo, vigilanza o audit tecnico-specialistico sui servizi, sui centri cottura e sui processi produttivi, organizzativi o distributivi, comprese le verifiche di conformità igienico-sanitaria, merceologica, nutrizionale e qualitativa del servizio; - elaborazione, implementazione o verifica tecnico-specialistica di sistemi di autocontrollo, piani HACCP e procedure relative alla tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti, alla gestione degli allergeni e alle diete speciali. Non sono valutate le attività meramente operative, esecutive, ausiliarie, amministrative o formative, né le esperienze che non comportino l'esercizio delle funzioni qualificate indicate nel presente criterio. Le frazioni di anno sono valutate proporzionalmente sulla base dei mesi interi di attività. I periodi temporalmente coincidenti nell'ambito del presente criterio sono computati una sola volta.	
C - Ulteriori Commissioni in gare europee di ristorazione/mensa scolastica	2 punti per ciascun incarico ulteriore rispetto ai tre utilizzati quale requisito di ammissione, come componente di Commissioni giudicatrici relative a procedure di gara per l'affidamento di servizi di ristorazione/mensa scolastica, di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea vigente al momento dell'indizione.	40
D - Commissioni in gare europee relative ad altri servizi di ristorazione collettiva	0,5 punti per ciascun incarico come componente di Commissioni giudicatrici relative a procedure di gara sopra soglia europea, aventi ad oggetto servizi di ristorazione collettiva diversi da quella scolastica.	5
E - Titoli ulteriori di formazione e specializzazione pertinenti	Dottorato di ricerca direttamente pertinente: 4 punti; master universitario di II livello pertinente: 3 punti per titolo; master universitario di I livello pertinente: 2 punti per titolo; corso universitario di perfezionamento o specializzazione post lauream pertinente di almeno 100 ore: 1 punto per titolo. Sono valutati esclusivamente i titoli di formazione ulteriori rispetto ai requisiti di ammissione, direttamente pertinenti alla tecnologia alimentare, alla sicurezza e qualità degli alimenti, alla ristorazione collettiva o scolastica oppure agli ulteriori ambiti professionali attinenti all'incarico.	10
	TOTALE	100

Art. 10 – Regole applicative dei criteri di valutazione

Ai fini dell'applicazione della griglia di cui al precedente articolo si osservano le seguenti regole.

Per ciascun criterio non potrà essere attribuito un punteggio superiore al relativo limite massimo, anche qualora le esperienze, gli incarichi o i titoli dichiarati determinino aritmeticamente un punteggio maggiore.

Esperienze professionali – criteri A e B

- i primi cinque anni di esperienza professionale nella ristorazione scolastica utilizzati per soddisfare il requisito di ammissione non sono valutati nel criterio A;
- le esperienze maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso amministrazioni pubbliche o soggetti privati sono valutate alla stessa stregua degli incarichi professionali, purché siano indicate le funzioni concretamente svolte e la loro riconducibilità alle attività previste dal relativo criterio;
- i periodi di attività riferiti alla ristorazione scolastica e quelli riferiti ad altri settori della ristorazione collettiva sono valutati separatamente nell'ambito, rispettivamente, dei criteri A e B, anche qualora temporalmente coincidenti, purché riguardino attività e incarichi distinti;
- nell'ambito del medesimo criterio, i periodi temporalmente coincidenti sono computati una sola volta e non possono essere moltiplicati in ragione della contemporanea presenza di più rapporti, incarichi o committenti;
- le frazioni di anno sono valutate proporzionalmente sulla base dei mesi interi di attività.

Commissioni giudicatrici – criteri C e D

- le prime tre Commissioni giudicatrici utilizzate per soddisfare il requisito di ammissione non sono valutate nel criterio C;
- ciascuna procedura è valutata una sola volta, indipendentemente dal numero delle sedute svolte e dalla durata dei lavori della Commissione;



- sono valutati esclusivamente gli incarichi per i quali siano state effettivamente concluse le operazioni di valutazione delle offerte tecniche; non sono pertanto considerate le mere nomine alle quali non abbia fatto seguito l'attività valutativa;
- ciascun incarico è valutato una sola volta e nell'ambito di un solo criterio, senza possibilità di cumulo tra i criteri C e D. Ad esempio, l'incarico relativo a una procedura avente ad oggetto sia il servizio di ristorazione scolastica sia il servizio di ristorazione aziendale destinato ai dipendenti della stazione appaltante, anche se suddivisa in lotti, può essere valutato nell'ambito di uno solo dei due criteri.

Titoli – criterio E

- sono valutati esclusivamente i titoli ulteriori rispetto ai requisiti di ammissione, direttamente pertinenti alla tecnologia alimentare, alla sicurezza e qualità degli alimenti, alla ristorazione collettiva o scolastica oppure agli ulteriori ambiti professionali attinenti all'incarico;
- il medesimo titolo non può essere valutato più di una volta.

Art. 11 - Criteri di precedenza in caso di parità

In caso di parità di punteggio tra candidati appartenenti alla medesima categoria, si applicano nell'ordine i seguenti criteri:

1. maggiore punteggio conseguito nel criterio C;
2. maggiore punteggio conseguito nel criterio A;
3. in applicazione del principio di rotazione, preferenza per il candidato che non abbia precedentemente svolto incarichi quale componente di Commissioni giudicatrici presso il Comune di Cernusco sul Naviglio o che li abbia svolti meno recentemente;
4. minore età;
5. sorteggio.

Art. 12 - Verifica dei requisiti e insussistenza di cause ostative, di incompatibilità e di non conferibilità

La valutazione comparativa è effettuata sulla base delle dichiarazioni sostitutive rese e della documentazione prodotta dai candidati. Prima della nomina, l'Amministrazione verifica l'iscrizione all'Albo professionale, acquisisce l'eventuale autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza e accerta l'insussistenza delle cause ostative al conferimento dell'incarico previste dalla normativa vigente.

L'Amministrazione effettua i controlli previsti dagli artt. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, anche a campione e in misura proporzionale al rischio, nonché nei casi in cui sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese. I controlli relativi alle dichiarazioni determinanti ai fini dell'ammissione e dell'attribuzione del punteggio possono essere effettuati anche successivamente alla nomina, mediante acquisizione d'ufficio o richiesta agli interessati e alle amministrazioni competenti di ogni documento utile.

Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, si applicano la decadenza dall'incarico e le ulteriori conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai fini dell'accertamento dell'insussistenza di cause ostative al conferimento dell'incarico previste dalla normativa vigente, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e una volta conosciuta l'identità degli operatori economici partecipanti, il candidato utilmente individuato deve rendere, prima della nomina, una dichiarazione specifica per quanto attiene alle situazioni di conflitto di interessi, con riferimento a ciascuno dei predetti operatori.

Con tale dichiarazione il candidato attesta:

- 1) di non trovarsi nella condizione ostativa prevista dall'art. 93, comma 5, lettera a), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, a mente del quale non possono essere nominati commissari coloro *che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante*;
- 2) di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale, ai sensi dell'art. 93, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 35-bis, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 3) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con alcuno degli operatori economici partecipanti alla procedura, ai sensi degli artt. 16 e 93, comma 5, lettera c), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, «*si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo,*



interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione (...). Ai sensi dell'art. 93, comma 5, lettera c), del medesimo decreto, non possono essere nominati commissari coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. Quest'ultimo dispone che il soggetto interessato si astenga «dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente» e che si astenga «in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza»;

- 4) che non sussistono ulteriori cause di incompatibilità o di astensione, divieti di nomina né condizioni di non conferibilità previste dalla normativa vigente.

Il candidato è altresì tenuto a dichiarare ogni fatto, situazione o rapporto rilevante ai fini dell'accertamento delle cause ostative al conferimento dell'incarico, con riferimento alle cause di incompatibilità o di astensione, ai divieti di nomina e alle condizioni di non conferibilità previste dalla normativa sopra richiamata. In particolare, deve essere dichiarato ogni eventuale rapporto con uno o più operatori economici partecipanti dal quale derivi, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale rilevante ai sensi delle disposizioni richiamate al precedente punto 3). La dichiarazione deve comprendere anche gli interessi e i rapporti riconducibili ad attività svolte personalmente dal candidato per il tramite di società, associazioni o studi professionali dei quali faccia parte o con i quali collabori.

La dichiarazione deve essere resa entro due giorni dalla richiesta dell'Amministrazione e, in ogni caso, prima della nomina. La mancata presentazione nel termine prescritto impedisce il conferimento dell'incarico. In caso di dichiarazione incompleta, l'Amministrazione può richiederne l'integrazione entro un termine compatibile con le esigenze di tempestiva costituzione della Commissione; la mancata integrazione nel termine assegnato impedisce il conferimento dell'incarico.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione o della sua eventuale integrazione, rinuncia, indisponibilità, mancato rilascio dell'autorizzazione, esito negativo dei controlli o accertamento, anche sopravvenuto, di una causa ostativa, l'Amministrazione procede, per scorrimento, all'individuazione del candidato successivo, nel rispetto dell'ordine di priorità tra le categorie stabilito dall'art. 2 e sulla base dei punteggi attribuiti e degli eventuali criteri di precedenza previsti dall'art. 11.

Art. 13 – Compenso e liquidazione

Per lo svolgimento dell'incarico è riconosciuto **un compenso onnicomprensivo pari a € 3.000,00**, comprensivo di ogni onere a carico dell'Ente, inclusi oneri previdenziali e IVA ove dovuti in relazione alla posizione giuridica e fiscale del soggetto nominato.

Il compenso comprende tutte le attività e le sedute necessarie sino alla conclusione dei lavori della Commissione, incluse le attività complementari indicate all'art. 3, ed è onnicomprensivo remunerando ogni eventuale costo e spesa (quali spese di viaggio, spese di trasferta etc.). Non è prevista alcuna competizione sull'elemento economico.

La liquidazione avverrà al termine delle attività, previa attestazione del regolare svolgimento dell'incarico e presentazione della documentazione fiscalmente richiesta. Nel caso di cessazione anticipata per causa non imputabile all'incaricato, il compenso potrà essere rideterminato in proporzione all'attività effettivamente svolta; nessun compenso è dovuto per attività non eseguite o in caso di decadenza conseguente a dichiarazioni non veritiere o a cause ostative preesistenti.

Art. 14 - Obblighi del componente nominato

Il componente nominato è tenuto a:

- svolgere personalmente l'incarico, con indipendenza, imparzialità, diligenza e riservatezza;



- rendere, prima della nomina e comunque ogniqualvolta necessario, le dichiarazioni relative all'insussistenza delle cause ostative, cause di incompatibilità o di astensione, divieti di nomina, condizioni di non conferibilità e situazioni di conflitto di interessi previste dalla vigente normativa;
- osservare il D.Lgs. 36/2023, la documentazione di gara, il Codice di comportamento applicabile e le indicazioni organizzative della stazione appaltante;
- esaminare integralmente la documentazione di gara e le offerte tecniche ammesse alla valutazione;
- partecipare a tutte le sedute della Commissione e alle relative attività, secondo il calendario concordato;
- formulare le proprie valutazioni con autonomia di giudizio, applicando i criteri e le modalità stabiliti dalla documentazione di gara;
- collaborare alla redazione, verifica e sottoscrizione dei verbali delle operazioni svolte;
- assicurare il rispetto delle tempistiche previste per la conclusione delle operazioni;
- mantenere la massima riservatezza sulle offerte, sulle valutazioni e su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento dell'incarico;
- custodire con diligenza la documentazione eventualmente ricevuta e utilizzarla esclusivamente per lo svolgimento dell'incarico;
- comunicare tempestivamente qualsiasi impedimento o circostanza che possa incidere sulla regolare prosecuzione dei lavori;
- prestare, ove necessario, la propria collaborazione per eventuali chiarimenti, integrazioni, rinnovazioni o riesami delle operazioni di valutazione riconducibili all'incarico conferito.

L'incarico è personale e non può essere ceduto o delegato. Il conferimento non determina la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con il Comune.

Art. 15 - Riserve dell'Amministrazione e selezione deserta

L'Amministrazione si riserva, per motivate ragioni di interesse pubblico o connesse alla procedura di gara, di sospendere, prorogare, modificare, revocare o non dare seguito alla selezione, nonché di non procedere alla nomina qualora nessuna candidatura risulti idonea o venga meno la necessità del componente esterno, senza che i candidati possano vantare diritti, pretese o richieste di indennizzo.

Qualora non pervengano candidature entro il termine oppure qualora nessuna delle candidature pervenute risulti ammissibile e/o idonea e/o compatibile e/o conferibile, la selezione sarà dichiarata deserta. In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare direttamente il componente non appartenente all'organico comunale, purché in possesso dei requisiti e della competenza professionale necessari, nel rispetto dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e dei principi di trasparenza, competenza e rotazione.

Art. 16 - Comunicazioni, pubblicità e accesso

Tutte le comunicazioni individuali saranno effettuate al domicilio digitale/PEC indicato nella domanda. Il candidato è responsabile del relativo funzionamento e deve comunicare tempestivamente ogni variazione.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune, all'Albo Pretorio e nella pertinente sezione di Amministrazione Trasparente ed è trasmesso all'Ordine professionale dei Tecnologi Alimentari per la diffusione. L'esito della procedura e, dopo la nomina, la composizione della Commissione e i curricula dei componenti saranno pubblicati secondo la normativa vigente.

L'accesso agli atti è disciplinato dalla L. 241/1990 e dalle disposizioni applicabili. Prima dell'avvio delle operazioni istruttorie non sarà pubblicato né altrimenti reso noto l'elenco dei candidati, in coerenza con le esigenze di corretto svolgimento della procedura di gara.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti saranno trattati dal Comune di Cernusco sul Naviglio, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per l'espletamento della presente procedura, per le verifiche e per gli adempimenti connessi all'eventuale nomina, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e della normativa vigente. Il conferimento dei dati richiesti è necessario ai fini della partecipazione.

I dati potranno essere comunicati ai soggetti legittimati e diffusi nei casi previsti dalla normativa in materia di trasparenza e contratti pubblici; saranno conservati per il periodo necessario alle finalità istituzionali e agli obblighi di legge. L'informativa completa sul trattamento dei dati e i riferimenti del Responsabile della protezione dei dati sono disponibili all'indirizzo <https://comune.cernuscoalnaviglio.mi.it/privacy/>

Il Responsabile per la protezione dei dati personali nominato è sempre contattabile al seguente indirizzo mail: dpotrustds@legalmail.it.



Art. 18 - Responsabile del procedimento e informazioni

Responsabile del procedimento: dr. Giovanni Cazzaniga, Dirigente del Settore Servizi Educativi

Per informazioni: 02-92.78.366 – serviziscolastici@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it - PEC
comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it.

Eventuali richieste di chiarimento devono pervenire entro le ore 9.00 del settimo giorno antecedente il termine per la presentazione delle candidature; le risposte di interesse generale potranno essere pubblicate nella medesima sezione del sito in cui è pubblicato l'avviso.

Art. 19 – Allegati

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati:

- Allegato A - Domanda di partecipazione e dichiarazioni obbligatorie in ordine ai requisiti e ai titoli ed esperienze professionali.
- Allegato B - Schema di dichiarazione relativa all'insussistenza di cause ostative, situazioni di incompatibilità e condizioni di non conferibilità (da rendere, su richiesta dell'amministrazione, dal candidato individuato e prima della nomina)

Cernusco sul Naviglio, _____

Il Dirigente del Settore
Dr. Giovanni Cazzaniga

